

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

Regolamento per l'effettuazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023.

OGGETTO DEI CONTROLLI

Formano oggetto di controllo ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (Cause di esclusione automatica), 95 (Cause di esclusione non automatica) e 98 (Illecito professionale grave) del D.Lgs. n. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale - ove previsti - di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, b) di importo inferiore a 40.000 euro.

MODALITÀ' PER EFFETTUARE I CONTROLLI A CAMPIONE

I controlli sono effettuati a campione ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art 71 del D.P.R. n. 445/2000 su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

II campione da sottoporre al controllo è individuato nella percentuale del 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nell'ambito degli affidamenti diretti operati dall'IRVO di importo inferiore a 40.000 euro, con arrotondamento all'unità superiore.

I controlli a campione devono avvenire **una volta l'anno**, entro il 31/01 per le dichiarazioni presentate nell'anno solare precedente l'individuazione del campione da sottoporre a controllo e avverrà con il sorteggio casuale mediante utilizzo dell'applicazione "*Random Integer Generator*" per la generazione di numeri casuali, disponibile sul sito <https://www.random.org/integers/> (o altra applicazione simile in caso di indisponibilità di quella citata), previa predisposizione e protocollazione di un elenco numerato degli affidamenti

diretti complessivi effettuati nell'anno considerato, disposto in ordine cronologico in base alla data di adozione dei relativi DDG.

Il complesso delle operazioni di controllo, compreso il sorteggio del campione con stampa della relativa schermata, oltre al risultato delle verifiche effettuate, sono documentati con apposito Verbale da protocollarsi al termine del procedimento.

E' preposto all'individuazione dei suddetti campioni e all'esecuzione dei successivi controlli il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nominato dall'IRVO, che dovrà avvalersi dell'assistenza di altri due dipendenti.

ESITI DELLA VERIFICA

In caso di rilievo di presunte irregolarità, sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti.

Sarà cura del RPCT inviare una comunicazione scritta via PEC, assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni, sentito preventivamente il Responsabile Unico del Progetto (RUP) competente per il relativo procedimento.

Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023: *"Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento"*.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art 76 del D.P.R. n. 445/2000, secondo il quale *"chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"*.

Gli esiti delle verifiche effettuate sono trasmessi al RUP designato nell'ambito del singolo procedimento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, Regolamento (UE) 2016/679).

PRIMA APPLICAZIONE

La prima applicazione del presente regolamento è relativa agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro che saranno effettuati nel corso del 2024. Le modalità previste nel presente documento continueranno ad applicarsi fino al successivo aggiornamento da adottarsi con apposito provvedimento.

Il Direttore Generale
dr G. Aprile